

*Roma Capitale*  
*Assemblea Capitolina*  
*Gruppo Consiliare Sinistra X Roma Fassina Sindaco*

#### INTERROGAZIONE URGENTE

ex art. 104 del Regolamento del Consiglio Comunale

Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina

#### PREMESSO CHE

tra i luoghi più affascinanti della città di Roma rientrano sicuramente piazza di Siena e Villa Borghese, la più centrale e frequentata delle Ville storiche;

#### ATTESO CHE

si fanno sempre più insistenti voci secondo le quali Roma Capitale starebbe per dare in adozione al Coni e al Fise, Federazione Italiana Sport Equestri, per otto anni l'ovale, il primo anello e la Casina dell'Orologio di piazza di Siena;

accordi e criteri di affidamento, adozione o altre forme di collaborazione continuativa con gli enti sopracitati per gradinate, ringhiere, muri di delimitazione, nonché l'ovale stesso sarebbero ancora da definire, in quanto gli uffici sarebbero nella fase di redazione del documento di accordo;

l'accordo avrebbe come effetto lo svolgimento di numerosi eventi sportivi, vista la volontà di CONI e FISE di trasformare Piazza di Siena nel campo gara della FISE e di attrezzarlo di strutture permanenti – tribune, pedane, stand, gazebo - atte a ospitare, nel corso dell'anno e per tutta la durata dell'accordo, tappe di altri concorsi internazionali e gare di differenti discipline ippiche;

la Casina dell'Orologio, già concessa dal Comune alla FISE quest'anno in comodato d'uso, verrebbe affidata anch'essa alla Federazione per ospitare ricevimenti e FISE otterrebbe in gestione anche il Galoppatoio;

#### CONSIDERATO CHE

Villa Borghese è una villa storica, regolamentata e tutelata quanto il Colosseo come “patrimonio storico, artistico e naturalistico” e, quindi, vincolata da numerose leggi e convenzioni, tra le quali il decreto legislativo 42/2004 e ss. mm. ii., per effetto del quale al suo interno sono consentite solamente operazioni di mantenimento, conservazione e restaurazione;

Villa Borghese risulta essere, inoltre, Sito di Interesse Comunitario Ue (Sic), oltre che vincolata dalla legge regionale sul Paesaggio n.24/98 e dal Piano Territoriale Paesistico 15/8 Valle del Tevere;

per quanto riguarda gli interventi nelle Ville storiche, oltre che i grandi eventi, la Carta di Firenze del 1981, promulgata dall'Unesco e sottoscritta anche dall'Italia, prevede particolari restrizioni, stabilendo, all'art. 19, che nei giardini storici gli eventi possono avvenire solo in casi eccezionali, data la natura e vocazione degli stessi quali luoghi tranquilli che favoriscono il silenzio e l'ascolto della natura e che "questo approccio quotidiano deve essere in opposizione con l'uso eccezionale del giardino storico come luogo di feste";

la menzionata Carta di Firenze dispone, inoltre, all'articolo 20, il divieto allo svolgimento di sport nei giardini storici e, nello specifico, che "Se, nella vita quotidiana, i giardini possano tollerare lo svolgersi di giochi tranquilli, conviene comunque creare, parallelamente ai giardini storici, alcuni terreni appropriati ai giochi vivaci e violenti e agli sport, così da rispondere ad una domanda sociale senza nuocere alla conservazione dei giardini e dei siti storici";

#### CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

l'accordo CONI/FISE e il progetto di ospitare numerosi eventi sportivi, sarebbe in netta contraddizione con i condivisibili propositi dell'Assessore all'Ambiente Montanari, la quale, nell'espone il nuovo regolamento d'uso delle ville e dei parchi storici, assicurava che, con l'introduzione nello stesso della Carta di Firenze, l'organizzazione di eventi nelle ville storiche sarebbe stata possibile solo se giudicato coerente con il suo valore culturale e solo a condizione che non comportasse minimamente il rischio di pregiudicarne la conservazione;

#### DATO ATTO CHE

la sottoscrizione dell'accordo renderebbe non più utilizzabile dai frequentatori del Parco tanto l'ovale storico di piazza di Siena, il celebre "prato dei romani", uno dei luoghi più frequentati dalla cittadinanza nei secoli, già tappezzato di "erba da campo sportivo" dalla FISE, quanto i primi anelli della piazza, oltre che l'area dove verrebbero posizionate le "strutture permanenti";

risulta, quindi, necessario tutelare con ben altra attenzione ed energia i luoghi di che trattasi, stornando definitivamente la minaccia contenuta nella menzionata proposta di convenzione fra Comune, Coni e Fise per Piazza di Siena ed eliminare per sempre l'intollerabile parcheggio di pullman turistici dall'ingresso del Valadier da piazzale Flaminio verso l'interno;

tutto ciò premesso

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

per conoscere le intenzioni dell'Amministrazione circa il futuro di Piazza di Siena e del Galoppatoio di Villa Borghese e, nello specifico, per ottenere chiarimenti in relazione alla notizia, pubblicata da tutta la stampa romana, del progetto di accordo con il CONI e con la Federazione Sport Equestri, per effetto del quale si affiderebbe ai due enti la gestione dei menzionati spazi per 8 anni per le gare ippiche, utilizzando la Casina dell'Orologio per "ricevimenti", rendendo stabili le tribune e altre strutture.

Roma, 28 marzo 2018

Stefano Fassina

